



L'ATLANTE DELLO SGUARDO

Porre sulla stessa linea di mira la testa, gli occhi e il cuore.

Henri Cartier-Bresson



DURANTE UNA VISITA AL MUSEO, SI PUÒ:

Scoprire cose nuove ogni volta che si osserva [un quadro]

Guardare un quadro per una settimana e poi dimenticarlo

Guardare un quadro per un istante e pensarvi tutta la vita

Cercare il rumore celato nel silenzio, il movimento nell'immobilità

Fare quello che [si] desidera, con la stessa naturalezza con cui si respira.

Joan Miró

Questo atlante raccoglie suggerimenti, idee e spunti di disegno per mettere in moto la creatività e osservare le opere in modo originale nella mostra *Picasso e la modernità spagnola*.

Non è importante fare un bel disegno, ma avere la libertà di esprimersi con immediatezza e spontaneità per scoprire qualcosa in più sulle opere che hai di fronte.



CAMMINA CON LEGGEREZZA

Tu mi vedi di qua, e nondimeno mi sono già spostato, sono già altrove...
Pablo Picasso

“Un buon paio di scarpe”.

Questa la risposta di Josef Koudelka a chi gli chiede quale sia la cosa più importante per un fotografo.

Camminare e saper vedere. Fai attenzione a ciò che ti circonda, a quello che ti accade vicino.

● Nelle prime due sale della mostra: disegna un'opera che ti colpisce. Poi piega il foglio a metà e continua la tua visita*.



ROMPI LE REGOLE

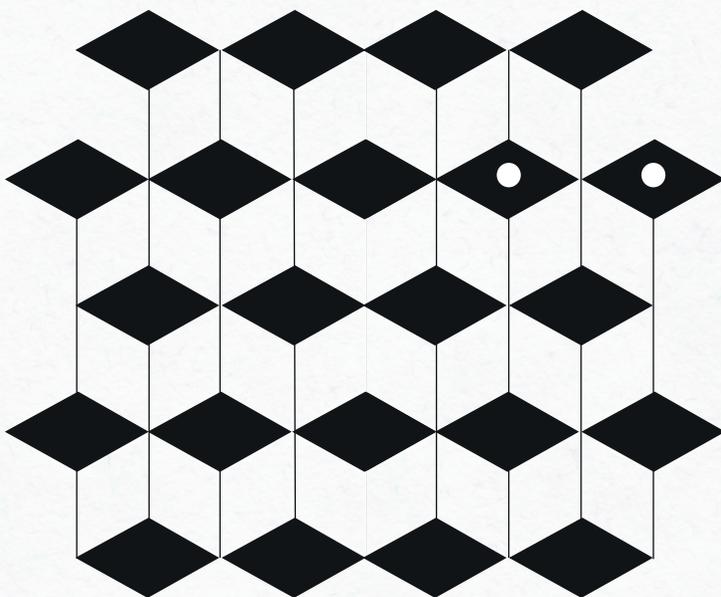
Spiazzare, mettere gli occhi nelle gambe, contraddire, fare un occhio di fronte e uno di profilo.

Pablo Picasso

Non avere mai paura di fare degli esperimenti.

● Scegli un dipinto, osservalo attentamente. Prova a fissare il contorno dell'immagine raffigurata e a disegnarlo molto lentamente con una linea continua cercando di non staccare il lapis dal foglio e di non guardare il disegno che stai facendo.

L'esercizio ti ha aiutato a osservare l'opera diversamente? In che modo?



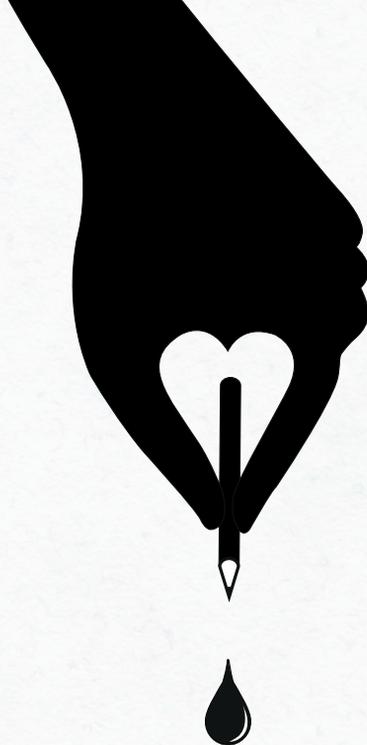
CAMBIA PROSPETTIVA

A volte occorre vedere le cose da un'altra angolazione.

Per un momento, prova a far scivolare lo sguardo all'altezza di un bambino, oppure ad alzarti in punta di piedi. Osserva come cambia il punto di vista.

● Se ti soffermi sulle Nature morte che si trovano in mostra, ti accorgerai in modo evidente di come ogni artista offra la sua particolare visione degli oggetti disposti su un tavolo.

Scegli un dipinto della mostra e con semplici forme e linee di costruzione prova a fare uno schizzo degli elementi che lo compongono: gli oggetti sono disegnati tutti dallo stesso punto di vista? In che posizione si trovava il pittore quando li stava dipingendo?



LA CIRCOLAZIONE SANGUIGNA

*Nei miei dipinti vi è una specie di circolazione sanguigna.
Se una forma viene spostata, la circolazione si ferma, l'equilibrio è rotto.*
Joan Miró

*Ogni quadro è una fiala piena del mio sangue.
È con quella che è stato fatto.*
Pablo Picasso

Quando si disegna è naturale mettere il soggetto al centro della cornice, ma talvolta un'immagine sarà più bilanciata se spostiamo il centro d'attenzione da un lato o dall'altro, verso l'alto o verso il basso.

- Prova a collocare alcuni semplici elementi geometrici prima in verticale, poi in orizzontale e in diagonale: che effetto ottieni nei tre differenti casi?
- Scegli un'opera, osserva la disposizione degli elementi nello spazio del quadro, fai uno schizzo veloce della composizione.
Prova a fare lo stesso esercizio con un'altra opera in mostra.



LAVORA COME UN GIARDINIERE

6

*Considero il mio atelier come un orto. Laggiù ci sono dei carciofi.
Qui delle patate. Bisogna tagliare le foglie affinché crescano i frutti.
Venuta l'ora, bisogna potare.*

Joan Miró

La pagina del tuo album è la superficie di fondo dei tuoi disegni, la forma e le dimensioni del foglio sono il campo su cui lavorare. Attraverso la disposizione dei vari elementi sulla superficie puoi ottenere effetti diversi. Un elemento posto al centro della composizione attira maggiormente la nostra attenzione e possiede stabilità. Via via che si procede verso l'esterno le tensioni si acuiscono.

Focalizzati su un'opera

- C'è un gesto o un'espressione che ritieni particolarmente intensa? Cerca di catturarli con una linea.
- Riesci con il minor numero possibile di segni grafici a riprodurre un'opera che ti ha attratto? In che punto del quadro si concentra la tua attenzione? Perché?



IL DISEGNO NON È UNO SCHERZO

Un disegno non è uno scherzo. È qualcosa di molto serio e misterioso che un semplice tratto possa rappresentare un essere vivente.

Pablo Picasso

La linea può essere usata in modo espressivo e comunicare quindi una sensazione. Può essere diritta, curva, fine, spessa...

- Guarda alcuni dipinti in mostra e trova più esempi possibili in cui la linea esprime leggerezza, drammaticità, ironia.
- Scegli un'opera che ti ha colpito: guarda le linee. Che cosa esprimono? Che sensazioni trasmettono? Disegna tutte le linee dritte che riesci a vedere e osserva il tuo schizzo. Completalo poi con le linee restanti: che cosa cambia?



AMMIRA I DISEGNI FORMATI DALLA LUCE E DALL'OMBRA

8

L'arte è come il sole, un grande sole. Chi osa fissarvi lo sguardo, se i suoi occhi non sono saldi come una pietra brillante rimane come avvolto in una tenebra luminosa.

Lorenzo Viani

Osserva le acqueforti di Picasso (in Sala VI) e soffermati su quelle dove il chiaroscuro viene usato come una vera e propria texture che cambia a seconda dell'effetto che si vuole ottenere (un tratto 'a riccioli' per rappresentare la pelliccia del Minotauro; incrociato per la profondità del mare, circolare per la luce di una candela).

Puoi creare un'ampia varietà di gradazioni di chiaro e di scuro. Tutto dipende dai materiali che usi (la matita più o meno morbida e la grana della carta), dalla pressione che eserciti sul foglio e dal tratto che scegli.

- Usa diversi tipi di chiaroscuro (verticale, incrociato, circolare...) per riprodurre un'opera della mostra.



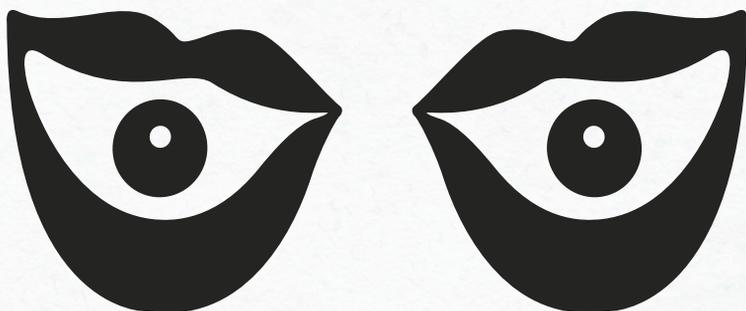
PRENDI TEMPO

Leggi nel minor tempo possibile. Fai partire il cronometro:

Una forma viva, sulla superficie terrosa di un mio lavoro, desidero che si animi come il vento che salta nel nero dei corsi d'acqua, dalle sabbie all'ombra, perché quelle forme, grazie alla loro materia, si trasformino in pietre di cometa, attraversando lo spazio come corvi, o pesci di sabbia con piume sul capo, nelle acque ferme dei fiumi nascosti della Spagna.

Prova adesso a leggere il testo di Benjamin Palencia più lentamente, soffermati sul significato delle parole, sul loro suono, sulle pause.

● Fai lo stesso con il suo quadro *Pietre che creano un paesaggio* (o con un'opera che preferisci): prima guarda l'immagine per qualche secondo, volgi lo sguardo e fai uno schizzo di ciò che ti ricordi. Poi osservalo con attenzione e aggiungi nuovi particolari.



MANGIA CON GLI OCCHI

Manifestare la meraviglia del gesto che si compie, non ritenere nulla insignificante e scoprire in un paesaggio, un punto dello spazio, un attimo della vita o un leggero mutamento di luce, la possibilità di una nuova percezione.

Luigi Ghirri

10

Per rappresentare un luogo, una persona, un oggetto non occorre necessariamente disegnare una visione d'insieme. Puoi anche concentrarti su un particolare e mostrare qualcosa in più di un paesaggio o di una figura attraverso uno sguardo da vicino, un dettaglio, una forma.

● Guarda un'opera per due minuti, chiudi gli occhi e riproduci quello che ti è rimasto impresso nella mente. Riporta questo particolare sul tuo foglio: il soggetto mantiene sempre il suo significato? Se no, ne ha assunto un altro?

*Adesso che hai quasi terminato di vedere la mostra, riapri il foglio che hai disegnato durante l'esercizio di pagina 2: che sensazioni ti dà rivedere il tuo disegno? Sono le stesse che hai provato guardando l'opera? Ritorna a osservarla e, se ne senti il bisogno, completa il tuo schizzo.

www.facebook.com/palazzostrozzi
@PalazzoStrozzi #kitdisegno

Se ti piace questo manuale puoi scaricarlo dal nostro sito:
www.palazzostrozzi.org/kitdisegno

Ideazione e testi Lisa Colombi
Traduzione Stephen Tobin
Progetto grafico Benedetta Scarpelli
©Fondazione Palazzo Strozzi

